COMUNE DI BRONTE – PROGETTO SCUOLE

Nelle strategie di comunicazione progettate per diffondere i principi della raccolta differenziata sul territorio, un ruolo importante è giocato dall'educazione delle nuove generazioni, a partire dalla formazione dei ragazzi e delle ragazze che frequentano gli istituti scolastici. Sono loro i cittadini di domani, coloro i quali dovranno farsi carico di una migliore cura e tutela dell'ambiente in cui viviamo. È a questo fine che sono state pianificate le iniziative da realizzare nel corso dell'anno scolastico 2026/27 nel Comune di Bronte.

Le iniziative in questione consistono in un incontro introduttivo di sensibilizzazione alle tematiche ambientali, incentrato sui rifiuti e la raccolta differenziata, seguito da uno o più cicli di lezioni (in base alle richieste formulate dalle singole scuole) da svolgere in presenza, perseguendo una fattiva ed efficace esperienza di tipo laboratoriale con gli studenti. Sono previsti inoltre degli incontri formativi con focus specifici, anche allo scopo di illustrare agli alunni il significato delle campagne a cui gli istituti avranno aderito. Sono infine illustrate anche delle iniziative a tema, cui la scuola nel suo insieme può aderire a prescindere dai progetti selezionati.

Di seguito vengono dunque elencati i laboratori di cui è possibile - da parte di ogni istituto - richiedere lo svolgimento, operando una distinzione in base al target della popolazione studentesca, seguiti dalla lista degli incontri tematici e delle iniziative specifiche.

ELENCO LABORATORI SCUOLA PRIMARIA

PROGETTO CARTIAMO

Finalità: lo scopo di questa iniziativa è quello di sensibilizzare i più piccoli verso la produzione di meno rifiuti, in particolar modo della carta. Infatti, essa, avviata al riciclo, diminuisce l'impatto sul fenomeno del disboscamento e della deforestazione: gli alberi da cui si estrae la cellulosa possono continuare a vivere, aiutandoci ad abitare in un ambiente ed in una natura più sostenibile.

Modalità operative: prevede lo svolgimento di un'attività attraverso la quale gli alunni saranno invitati a raccogliere giornalmente materiale cartaceo (ad esempio quotidiani, fogli sparsi) per la durata complessiva di due mesi. Gli elementi raccolti saranno riutilizzati in un successivo laboratorio didattico per la realizzazione di fogli di carta riciclata, che ogni bambino personalizzerà a suo piacimento. Per raggiungere questo obiettivo occorrono delle vasche per lavare la carta opportunamente stesa, dei fili su cui mettere ad asciugare i fogli di carta destinata al riciclo. Il progetto verrà presentato, con l'ausilio di un eco informatore opportunamente formato, alle classi selezionate in un unico incontro della durata di due ore, e sarà promosso mediante la diffusione sui canali social e sul sito istituzionale.

PROGETTO MASCOTTE

Finalità: per i più piccoli l'ideazione di una mascotte rappresenta un modello visivo importantissimo per veicolare i messaggi relativi alla corretta separazione dei rifiuti. La sua ideazione e la sua creazione punteranno su dei tratti grafici semplici e accattivanti in modo da conquistare gli alunni, creando un legame dal forte impatto immaginifico.

Modalità operative: si propone la realizzazione di una mascotte, dal nome "Supersakko" o "Capitan Sakko", che rappresenta un supereroe del riciclo. La mascotte potrà intervenire nel corso del programma di educazione ambientale nelle scuole in iniziative che coinvolgono soprattutto i più piccoli al fine di attirare la loro attenzione.

PROGETTO LETTURA

Finalità: l'obiettivo è sensibilizzare i bambini più piccoli sulla raccolta differenziata, con letture animate che riescano a catturare la loro attenzione. In maniera indiretta, attraverso il racconto di personaggi in cui riconoscersi, cominceranno a percepire l'importanza dei comportamenti corretti da tenere per la tutela dell'ambiente.

Modalità operative: si proporranno letture e brevi scenette animate attraverso le quali anche i più piccoli impareranno le semplici regole della raccolta differenziata. Nel corso dell'iniziativa inoltre verranno ideate e realizzate semplici storie e sceneggiature che attireranno l'attenzione dei bambini, supportati dall'utilizzo di costumi e oggetti di scena di facilissima reperibilità.

PROGETTO "GUARDANDO S'IMPARA".

Finalità: Lo scopo è quello di trasmettere i principi cardine dell'ambiente sostenibile, a partire da un corretto sistema di gestione dei rifiuti prodotti dall'uomo. Per fare questo si ricorrerà al valore dell'esempio concreto, al modello pratico da seguire per diventare consapevoli cittadini del futuro.

Target: classi dalla terza alla quinta

Modalità operative: incontri in presenza, tramite i quali i bambini verranno sensibilizzati sui vantaggi di una corretta raccolta differenziata, con l'ausilio di brevi filmati/cartoon. Al termine saranno proposti divertenti e istruttivi giochi a quiz attraverso cui veicolare i principi cardine del riutilizzo, del riciclo e della considerazione del rifiuto come risorsa al fine di focalizzare, attraverso il gioco, gli aspetti fondanti di un ambiente sostenibile.

ELENCO LABORATORI SCUOLA SECONDARIA

PROGETTO CONCORSO ARTISTICO

Finalità: l'obiettivo è quello di sensibilizzare gli studenti alla tematica ambientale attraverso il processo creativo. La potenza delle immagini, nel mondo contemporaneo, ha assunto proporzioni notevoli, specie dopo la diffusione massiccia dei social network. Le nuove generazioni dimostrano una forte propensione all'uso di foto e video per comunicare qualsiasi cosa. Con questo concorso potranno esprimere la propria idea in merito ad un ambiente sostenibile, in relazione con la natura circostante e con gli spazi che quotidianamente vivono.

Modalità operative: verrà promosso un concorso artistico a tema ambientale, facendo leva su quelle che sono le passioni principali dei giovani di oggi strettamente legate all'uso dei social network. Nello specifico si prevedono tre categorie: Fotografia, Video e Design. I ragazzi saranno invitati a realizzare a scelta uno scatto fotografico artistico, un video sulla raccolta differenziata o una creazione di eco oggetti con materiale di recupero o di riciclo. Foto, video ed eco-oggetti saranno pubblicati sui social network "Ecocar Provincia Nord" e su quelli delle scuole coinvolte. Partirà, quindi, un contest al termine del quale si decreterà l'opera vincitrice del premio finale. L'evento sarà pubblicizzato tramite opportune sponsorizzazioni sui social e pubblicazione sul sito istituzionale. Il premio finale sarà concordato con gli istituti scolastici e con la committenza.

PROGETTO "TI RACCONTO UNA STORIA".

Finalità: realizzare un racconto o un fumetto incentrato sulla corretta raccolta differenziata. Il momento della scrittura creativa e/o del disegno aiuta lo studente a liberare la propria fantasia, permettendogli di raccontare attraverso il processo narrativo la sua percezione della realtà ed i suoi desideri per il futuro.

Modalità operative: con l'aiuto dei docenti, e tramite l'intervento di formatori con esperienza nel settore, gli alunni saranno coinvolti nell'invenzione e nella realizzazione di una storia originale e divertente sulla raccolta differenziata e il riciclo dei rifiuti, che dimostrerà la loro sensibilità e attenzione verso l'ambiente circostante. La storia potrà essere scritta, corredata di illustrazioni o narrata per vignette nel caso in cui si preferisca il medium fumetto; sarà anche possibile "narrarla" attraverso delle foto, dei video o tramite la realizzazione di un oggetto a partire da materiali riciclabili. L'evento verrà adeguatamente promosso sui social network e sul sito istituzionale, dove saranno pubblicate le opere ritenute più meritevoli.

PROGETTO “OLIMPIADI DEL RICICLO”.

Finalità: Non solo l’arte, ma anche lo sport può essere uno strumento importante per veicolare messaggi relativi alla raccolta differenziata. Gli alunni coinvolti combineranno la pratica fisica con giochi a tema ambientale, utilizzando anche strumenti da loro appositamente realizzati a partire da materiali riutilizzabili.

Modalità operative: gli istituti saranno coinvolti nella partecipazione a prove di varia tipologia, a seconda dell’età e della classe di frequenza. Queste “Olimpiadi del riciclo”, ossia attività ludiche a squadre, si svolgeranno con la collaborazione dei docenti di educazione motoria e con l’impiego di eco-formatori adeguatamente formati. Attraverso sfide quali tiro al bersaglio, staffetta ad ostacoli, bowling con oggetti da riciclare, corse per individuare il materiale da differenziare, i ragazzi impareranno a conferire correttamente i rifiuti e nel contempo fare attività fisica. I risultati saranno registrati allo scopo di individuare la scuola che avrà avuto le prestazioni migliori nonché i migliori “ecoatleti”, che saranno premiati nel corso di una cerimonia ufficiale. L’evento verrà promosso attraverso i social network e sul sito istituzionale.

PROGETTO “COMPOST DIDATTICO”

Finalità: realizzare un sistema di compostaggio a scuola per trasformare i rifiuti organici in compost, comprendendo il processo di decomposizione aerobica e il ruolo del compostaggio nell'economia circolare; gli alunni impareranno inoltre a riconoscere e a separare i materiali adatti al compostaggio, e potranno utilizzare il compost prodotto per l'orto scolastico (vedi progetto precedente) o per le piante della scuola.

Modalità operative

- Seminario: incontro introduttivo in cui spiegare i processi biochimici alla base della degradazione aerobica della sostanza organica e le differenze con quella anaerobica, nonché dare i fondamenti della pratica del compostaggio anche attraverso l’uso di video e slide.
- Preparazione (1 settimana): Scegliere un'area adatta per la compostiera. Spiegare agli studenti quali sono i materiali "verdi" (avanzi di frutta e verdura) e "marroni" (foglie secche, rametti) necessari.
- Realizzazione (continuativa): Gli studenti si occuperanno di conferire i rifiuti organici della mensa e delle merende nella compostiera, mescolando periodicamente il materiale.
- Monitoraggio e Utilizzo (continuativa): Monitorare l'umidità e la temperatura del cumulo fino ad ottenere un compost di qualità.

Ecocar metterà a disposizione la compostiera da posizionare nell'area individuata e delimitata, o in alternativa fornirà l’assistenza necessaria per la realizzazione di un composter a partire da materiali di recupero come le cassette in legno normalmente utilizzate per il trasporto della frutta. Renderà inoltre disponibili gli attrezzi per mescolare il compost e i contenitori per la raccolta dei rifiuti organici in mensa e nelle classi.

INCONTRI A FOCUS SPECIFICO

SPRECO ZERO: IL CIBO È UN TESORO

Obiettivo Generale: Sensibilizzare gli studenti sul problema dello spreco alimentare e promuovere comportamenti consapevoli per ridurlo, a scuola e a casa.

Obiettivi Specifici:

- Comprendere l'impatto ambientale, sociale ed economico dello spreco alimentare.
- Identificare le principali cause dello spreco alimentare a livello domestico e scolastico.
- Acquisire buone pratiche per prevenire e ridurre gli sprechi.

Contenuti dell'Incontro (45-60 minuti):

- Introduzione al problema: Quanti cibo buttiamo via ogni anno? (Dati e statistiche semplici).
- Le conseguenze: Cosa significa per il pianeta (risorse sprecate, emissioni), per la società (persone che non hanno cibo) e per le nostre tasche.
- Soluzioni pratiche (a casa e a scuola):
  - ✓ Fare la lista della spesa.
  - ✓ Conservare correttamente il cibo.
  - ✓ Leggere le etichette ("preferibilmente entro").
  - ✓ Valorizzare gli avanzi con ricette creative.
  - ✓ Attenzione alla mensa (non lasciare cibo nel piatto).
- Discussione interattiva: "Cosa posso fare io?" (Brainstorming di idee con gli studenti).

Materiali Necessari:

- Presentazione multimediale (slides con immagini e dati).
- Breve video sullo spreco alimentare (facoltativo).

Risultati Attesi:

- Maggiore consapevolezza sul valore del cibo.
- Adozione di almeno una nuova buona pratica anti-spreco da parte degli studenti.
- Stimolo a discutere del tema in famiglia e con gli amici.

LITTERING: IL RIFIUTO FUORI POSTO

Obiettivo Generale: Sensibilizzare gli studenti sul problema dell'abbandono dei rifiuti (littering) e promuovere comportamenti responsabili per la tutela del territorio.

Obiettivi Specifici:

- Comprendere il significato e le cause del "littering".
- Identificare l'impatto ambientale e sociale dei rifiuti abbandonati (sugli animali, nei corsi d'acqua, sul paesaggio).
- Imparare a diventare "agenti del cambiamento" nella propria comunità.

Contenuti dell'Incontro (45-60 minuti):

- Cos'è il "littering"? Dalle cicche di sigaretta ai fazzoletti, tutti i rifiuti gettati per strada.
- "Il viaggio di un rifiuto": Breve video o storia visiva che mostra il percorso di un rifiuto abbandonato (dalla strada al mare).
- Discussione: Perché le persone lo fanno? Perché è importante non farlo?
- "La mia parte": Suggerimenti pratici per gli studenti (usare i cestini, portare un sacchetto per i propri rifiuti, partecipare a iniziative di pulizia).

Materiali Necessari:

- Presentazione multimediale con immagini d'impatto.
- Brevissimo video animato o documentario.
- Mappa della scuola e dei dintorni per un'analisi del "littering".

Risultati Attesi:

- Maggiore consapevolezza sul problema.
- Riduzione dei rifiuti abbandonati nel perimetro scolastico.
- Diffusione del messaggio tra coetanei e in famiglia.

FATE LA QUALITÀ: IL QUIZ DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Obiettivo Generale: Rendere l'apprendimento della raccolta differenziata divertente e interattivo, rafforzando la conoscenza delle regole di base.

Obiettivi Specifici:

- Mettere alla prova le conoscenze degli studenti sui materiali riciclabili (carta, plastica, vetro, umido, ecc.).
- Chiarire dubbi su come smaltire correttamente rifiuti "difficili" (batterie, RAEE, imballaggi misti).
- Incoraggiare la competizione positiva e il lavoro di squadra.

Contenuti dell'Incontro (45-60 minuti):

- Introduzione: Breve presentazione sui colori dei contenitori e le regole principali.
- Fase 1: "Chi lo sa?" Domande a risposta multipla su materiali comuni (es. "Dove va lo scontrino?").
- Fase 2: "Il Rifiuto Misterioso" Mostrare immagini di oggetti e chiedere agli studenti in quale contenitore vanno gettati.
- Fase 3: "La Gara a Squadre" Dividere la classe in gruppi e assegnare un punteggio per ogni risposta corretta.
- Fase Finale: Rivedere insieme le risposte sbagliate per chiarire eventuali incertezze.

Materiali Necessari:

- Presentazione interattiva (PowerPoint, Google Slides).
- Lavagna o proiettore.
- Quiz cartaceo o su tablet.

Risultati Attesi:

- Miglioramento delle conoscenze sulla raccolta differenziata.
- Maggiore sicurezza nel dividere i rifiuti a casa e a scuola.
- Coinvolgimento attivo e divertimento.

VISITA AL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA

Obiettivo Generale: Comprendere il percorso dei rifiuti urbani dopo la raccolta differenziata e il funzionamento di un centro di raccolta.

Obiettivi Specifici:

- Osservare come i diversi tipi di rifiuti (plastica, carta, vetro, RAEE, ingombranti) vengono separati e preparati per il riciclo.
- Capire l'importanza dei centri di raccolta per lo smaltimento corretto dei rifiuti speciali.
- Sensibilizzare gli studenti sulla seconda vita degli oggetti e sul valore del riciclo.

Contenuti della Visita (90-120 minuti):

- Introduzione: spiegazione del ruolo del centro di raccolta e della differenza con la discarica.
- Tour Guidato: percorso attraverso le diverse aree del centro, con un focus sui materiali e il loro destino (es. "La montagna di plastica", "L'angolo degli ingombranti").
- Sessione Domande e Risposte: interazione con il personale del centro per chiarire dubbi e curiosità.
- Attività Pratica: breve simulazione di smistamento di rifiuti per rinforzare le nozioni apprese.

Materiali Necessari:

- Gilet ad alta visibilità (forniti dal centro).
- Schede per appunti o domande.

Risultati Attesi:

- Migliore comprensione del ciclo dei rifiuti e dell'economia circolare.
- Maggiore motivazione a differenziare correttamente a casa.
- Rafforzamento del senso civico e della responsabilità ambientale.